



# **Comune di MIGNANEGO**

Città metropolitana di Genova

## **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE**

2023-2025

**Allegato 1: CATALOGO DEI PROCESSI, PONDERAZIONE E ADOZIONE DI MISURE SPECIFICHE,  
A PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, ULTERIORI A QUELLE OBBLIGATORIE**

**Area A) autorizzazione/concessione**

<b>Codice Proced.</b>	<b>PROCEDIMENTI/PROCES SI</b>	<b>DECLARATORIA DEI RISCHI</b>	<b>ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE</b>	<b>PRIORITÀ ' DI INTERVEN TO (A,B, IN ATTO)</b>	<b>UNITÀ ORGANIZZATI VA</b>
A.1	<b>Rilascio/diniego/ revoca autorizzazioni</b>	Interpretazione distorta dei requisiti previsti in ottica di favorire/danneggiare i destinatari dei provvedimenti.	<b>ALTO</b>	Definizione analitica dei requisiti occorrenti Pubblicazione degli stessi sul sito Pubblicazione degli esiti dei provvedimenti Previsione di un controllo periodico a campione sui provvedimenti del settore; Previsione di un controllo periodico a campione sui provvedimenti del settore;	<b>B</b>	Tutte le aree
A.2	<b>Accoglimento/Diniego/Revoc a iscrizione albo associazione promozione sociale</b>	Rilascio/diniego/ revoca autorizzazioni in materia di Ambiente	<b>ALTO</b>	Definizione analitica dei requisiti occorrenti Pubblicazione degli stessi sul sito Pubblicazione degli esiti dei provvedimenti Previsione di un controllo periodico a campione sui provvedimenti del settore;	<b>B</b>	Area Sociale

## Area B) contratti pubblici

Codice Proced.	PROCEDIMENTI/PROC ESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)	MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	PRIORITÀ DI INTERVENTO (A, B, IN ATTO)	UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPETENTE
B.1	<b>Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi, forniture) (Processo trasversale a più direzioni)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Previsione di elementi ad elevata discrezionalità nella definizione dei criteri e nell'attribuzione dei punteggi</li> <li>- Discrezionalità interpretativa delle regole di affidamento con improprio utilizzo dei modelli procedurali al fine di agevolare particolari soggetti</li> <li>- Uso distorto dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a fini impropri</li> </ul>	<b>ALTO</b>	<p>Garantire la massima imparzialità e trasparenza attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presenza di più incaricati nell'espletamento dell'istruttoria, ferma restando la responsabilità del procedimento in capo ad un unico dipendente</li> <li>- la compartecipazione di più Uffici istituzionali interni/esterni</li> <li>- formalizzazione delle principali fasi procedurali (es. pubblicazioni e certificazioni di regolare esecuzione) anche mediante bandi tipo ANAC, check list di controllo e adempimenti obblighi di trasparenza</li> </ul>	<b>IN ATTO</b>	Tutte le aree
B.2	<b>Affidamento Lavori di urgenza LL.PP. (art. 175/176 D.P.R. 207/2010)</b>	Discrezionalità interpretativa della normativa vigente in materia di "urgenza" nell'ambito dei lavori pubblici	<b>ALTO</b>	<p>Utilizzo di albo di fornitori redatti da enti superiori (regione, area vasta ecc.ra)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Garantire, attraverso criteri disciplinanti adeguati, la rotazione delle Ditte affidatarie, selezionate all'interno dell'Albo Fornitori di Ente</li> <li>- Predisposizione di un'adeguata motivazione nel provvedimento che supporti, sostanzialmente e non solo formalmente, la decisione finale a giustificazione dell'urgenza</li> </ul>	<b>A</b>	Area LL.PP

B.3	<b>Procedure in economia ed affidamenti diretti</b>	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	<b>ALTO</b>	<p>Limite di legge per gli affidamenti diretti, come previsto dalla normativa vigente e dal regolamento concernente l'acquisizione di beni, servizi e lavori da eseguirsi in economia, salvo le eccezioni ivi richiamate</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione requisiti generici al fine di poter fruire più agevolmente e frequentemente alle Centrali di committenza</li> <li>- formalizzazione delle principali fasi procedurali (es. pubblicazioni e certificazioni di regolare esecuzione) anche mediante bandi tipo ANAC, check list di controllo e adempimenti obblighi di trasparenza</li> </ul>	<b>A</b>	Tutte le aree
B.4	<b>Affidamento servizi vari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</li> <li>- Eventuale abuso nel ricorso all'affidamento diretto ed alle procedure negoziate senza bando al fine di favorire un'impresa</li> <li>- Mancato ricorso Convenzioni quadro stipulate da CONSIP ed alle procedure di centralizzazione degli acquisti al fine di favorire un'impresa</li> <li>- Violazione degli obblighi di pubblicità di cui al Decreto Legislativo 33/2013 e s.m. e i.</li> </ul>	<b>ALTO</b>	<p>Utilizzo bandi tipo e check list ANAC; Attuazione di procedura di scelta del contraente caratterizzata dall'adozione preventiva di regole atte a garantire un maggiore grado di tutela della concorrenza (incremento del numero dei preventivi richiesti, primato della rotazione a parità di valori economici e requisiti, adozione di clausole contrattuali disciplinanti controlli oggettivi di qualità il cui svolgimento è demandato a più dipendenti comunali in corso di applicazione del contratto al fine di ottenere una maggiore rilevazione oggettiva dei livelli qualitativi della fornitura del servizio)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Creazione di parametri il più possibile definiti e specifici per la valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose</li> <li>- Aggiornamento periodico del personale addetto</li> <li>- Individuazione di criteri per la rotazione dei collaboratori addetti ai procedimenti di scelta del contraente</li> </ul>	<b>IN ATTO</b>	Tutte le aree

B.5	<b>Affidamento incarichi a legali esterni</b>	Proporre all'Organo competente di affidare gli incarichi ad uno o più soggetti ricorrenti	<b>MEDIO</b>	- Aggiornamento periodico dell'Albo degli Avvocati - Rotazione dei professionisti iscritti all'Albo secondo criteri di competenza	<b>IN ATTO</b>	Tutte le aree
B.6	<b>Acquisto beni di vario genere</b>	- Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa - Eventuale abuso nel ricorso all'affidamento diretto ed alle procedure negoziate senza bando al fine di favorire un'impresa - Mancato ricorso Convenzioni quadro stipulate da CONSIP ed a procedure di centralizzazione degli acquisti al fine di favorire un'impresa - Violazione degli obblighi di pubblicità di cui al Decreto Legislativo 33/2013	<b>ALTO</b>	- Attuazione di procedura di scelta del contraente caratterizzata dall'adozione preventiva di regole atte a garantire un maggiore grado di tutela della concorrenza (incremento del numero dei preventivi richiesti, primato della rotazione a parità di valori economici e requisiti, adozione di clausole contrattuali disciplinanti controlli oggettivi di qualità il cui svolgimento è demandato a più dipendenti comunali in corso di applicazione del contratto al fine di ottenere una maggiore rilevazione oggettiva dei livelli qualitativi della fornitura del servizio) - Creazione di parametri il più possibile definiti e specifici per la valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose - Aggiornamento periodico del personale addetto - Individuazione di criteri per la rotazione dei collaboratori addetti ai procedimenti di scelta del contraente	<b>IN ATTO</b>	Tutte le aree
B.8	<b>Autorizzazione ai subappalti</b>	Abuso della discrezionalità nella verifica della documentazione presentata al fine di agevolare determinati soggetti	<b>MEDIO</b>	- Presenza di soggetti addetti ai controlli appartenenti ad aree e servizi comunali diversi - trasmissione alla competente Prefettura della documentazione per il rilascio delle informazioni	<b>IN ATTO</b>	Tutte le aree

B.9	<b>Gestione albo fornitori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elusione delle regole di affidamento degli appalti</li> <li>- Violazione dei principi di libera concorrenza e parità di trattamento</li> </ul>	<b>ALTO</b>	<p>Ricorso all' albo fornitori per tipologie di forniture, lavori e servizi gestito da enti regionali o di area vasta</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aggiornamento e integrazioni dell'Albo</li> </ul>	<b>A</b>	Tutte le aree
B.10	<b>Varianti in corso di esecuzione dei contratti d'appalto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ammissione di varianti per consentire all'appaltatore di recuperare il ribasso offerto in sede di gara o conseguire utilità ulteriori</li> </ul>	<b>MEDIO</b>	<p>Costituzione di una struttura di controllo trasversale alle Aree in grado di verificare la legittimità delle procedure</p> <p>Avvicendamento periodico dei componenti della struttura di controllo</p> <p>Assoggettamento delle varianti a controlli preventivi di tipo tecnico e di legittimità</p>	<b>A</b>	Tutte le aree
B.11	<b>Affidamento lavori analoghi o complementari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interpretazione eccessivamente estensiva presupposti normativi al solo scopo di favorire l'impresa appaltatrice</li> </ul>	<b>ALTO</b>	<p>Previsione di forme di controllo in ordine all'applicazione dell'istituto</p> <p>Valorizzazione del controllo successivo ai fini della verifica della corretta applicazione della normativa</p>	<b>A</b>	Area LL.PP
B.12	<b>Procedura negoziata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Abuso della procedura negoziata al solo scopo di favorire una o più imprese</li> </ul>	<b>ALTO</b>	<p>Previsione di forme di controllo in ordine all'applicazione dell'istituto</p> <p>Valorizzazione del controllo successivo ai fini della verifica della corretta applicazione della normativa</p> <p>controllo in ordine all'applicazione dell'istituto</p>	<b>A</b>	Tutte le aree
B.13	<b>Risoluzione delle controversie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scelta di sistemi alternativi a quelli giudiziari al solo scopo di favorire l'appaltatore</li> </ul>	<b>MEDIO</b>	<p>Previsione di forme di controllo in ordine all'applicazione dell'istituto</p> <p>Valorizzazione del controllo successivo ai fini della verifica della corretta applicazione della normativa</p>	<b>A</b>	Tutte le aree

B.14	<b>Collaudi</b>	- Abusi/irregolarità nella vigilanza/contabilizzazione lavori per favorire l'impresa esecutrice	<b>ALTO</b>	Previsione di forme di controllo in ordine all'applicazione dell'istituto Valorizzazione del controllo successivo ai fini della verifica della corretta applicazione della normativa	<b>A</b>	Area LL.PP
B.15	<b>Contabilizzazione lavori</b>	- Abusi/irregolarità nella vigilanza/contabilizzazione lavori per favorire l'impresa esecutrice	<b>MEDIO</b>	- Previsione di forme di controllo in ordine all'applicazione dell'istituto - Valorizzazione del controllo successivo ai fini della verifica della corretta applicazione della normativa.	<b>A</b>	Area LL.PP
B.16	<b>Incarichi e consulenze professionali (Processo trasversale a più direzioni)</b>	A) Scarsa trasparenza dell'affidamento dell'incarico / consulenza B) Disomogeneità di valutazione nella individuazione del soggetto destinatario C) Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	<b>MEDIO</b>	A) Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente degli avvisi di selezione per l'affidamento dell'incarico / consulenza e dell'elenco degli incarichi / consulenze conferiti e/o ricorso all'albo esperti PA B) Formalizzazione, ove possibile di criteri di rotazione nell'assegnazione delle consulenze e degli incarichi professionali nonché individuazione di criteri oggettivi di valutazione da considerare C) Strumenti tecnologici e banche dati per l'effettuazione dei controlli	<b>IN ATTO</b> <b>A</b> <b>A</b>	Tutte le aree

## Area C) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi

Codice Proced.	PROCEDIMENTI/PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)	MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	PRIORITÀ DI INTERVENTO (A, B, IN ATTO)	UNITÀ ORGANIZZATIVA
C.1	<b>Recupero evasione: redazione atti di accertamento con liquidazione di imposta, sanzioni, interessi e spese di notifica</b>	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti, con conseguente alterazione della banca dati	<b>MEDIO</b>	- Controllo associato al procedimento degli atti in emissione: già operativo; - Previsione della presenza di più funzionari.	<b>A</b>	Area Affari Generali/Finanziaria
C.2	<b>Gestione dei tributi: Rimborsi e notifica atti di liquidazione o diniego</b>	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti, con conseguente alterazione della banca dati	<b>MEDIO</b>	- Controllo associato al procedimento degli atti in emissione: già operativo - Previsione della presenza di più funzionari.	<b>A</b>	Area Affari Generali/Finanziaria
C.3	<b>Procedure per erogazione contributi</b>	Riconoscimento indebito di indennità, agevolazioni e benefici economici per favorire soggetti che non ne hanno diritto	<b>MEDIO</b>	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000) - introduzione di criteri di rotazione del personale dirigenziale e non	<b>A</b>	Tutte le aree



C.4	<b>Applicazione Sanzioni</b>	Mancato esercizio dei poteri sanzionatori nell'ottica di agevolare i trasgressori	<b>MEDIO</b>	- Potenziamento dell' azione di vigilanza e di controllo sulla tecno struttura; - Pubblicazione delle sanzioni irrogate; - Agevolazione della partecipazione della collettività alla segnalazione di fatti di interesse disciplinare	<b>A</b>	Tutte le aree
C.5	<b>Eventi ed iniziative</b>	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto l'agevolazione dei soggetti a qualsiasi titolo attuatori	<b>MEDIO</b>	Introduzione di un regolamento comunale normante la fattispecie. Si prevede un controllo (anche con report e monitoraggi di soggetti terzi) nelle varie fasi della procedura oltre a pubblicazioni, rendicontazioni, partecipazione di più figure e di soggetti e di uffici, presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento (anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente) garantiscono imparzialità e trasparenza	<b>B</b>	Tutte le aree
C.6	<b>Procedura per erogazione contributi provinciali e regionali</b>	Abuso nella gestione procedurale o nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso all'assegnazione del contributo al fine di agevolare particolari soggetti	<b>MEDIO</b>	Introduzione di un regolamento comunale normante la fattispecie. È prevista la presenza di più fasi nello svolgimento del procedimento (anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente) con controllo istituzionale con pubblicazioni, rendicontazioni, partecipazione di più figure e di soggetti e di uffici, (anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente) garantiscono imparzialità e trasparenza	<b>B</b>	Tutte le aree

## Area D) Selezione e nomine

Codice Proced.	PROCEDIMENTI/PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)	MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	PRIORITÀ' DI INTERVENTO (A, B, IN ATTO)	UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPETENTE
D.1	<b>Predisposizione e approvazione del Bando/avviso nelle selezioni pubbliche di personale</b>	A) Previsione requisiti di accesso personalizzati B) Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari	<b>ALTO</b>	A) Introduzione di requisiti il più possibile generici e oggettivi, compatibilmente con la professionalità richiesta B) Massima aderenza alla normativa e controllo incrociato delle varie fasi procedurali	<b>A B</b>	Area Affari Generali/Finanziaria
D.2	<b>Ammissibilità delle candidature nelle selezioni pubbliche di personale</b>	Interpretazione eccessivamente estensiva dei requisiti attitudinali e professionali richiesti	<b>ALTO</b>	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", ferma restando la responsabilità del procedimento o del processo in capo ad un unico funzionario	<b>B</b>	Area Affari Generali/Finanziaria
D.3	<b>Nomina della Commissione giudicatrice per le selezioni pubbliche di personale</b>	Discrezionalità finalizzata al reclutamento di candidati particolari, nel procedimento di composizione della commissione di concorso.	<b>ALTO</b>	- Indizione di specifici avvisi per la raccolta delle candidature relative ad ogni singolo evento selettivo indetto - Estrarre a sorte, tra le candidature pervenute, per la composizione definitiva della Commissione	<b>A</b>	Area Affari Generali/Finanziaria

D.4	<b>Attribuzione incarichi previsti dal cc.nl e dal contratto decentrato</b>	Interpretazione eccessivamente estensiva dei requisiti attitudinali e professionali richiesti	<b>ALTO</b>	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti “sensibili”, ferma restando la responsabilità del procedimento o del processo in capo ad un unico funzionario	<b>B</b>	Area Affari Generali/Finanziaria
-----	---	---	-------------	--	----------	----------------------------------

**Area E) - processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico**

<b>Codice Proced.</b>	<b>PROCEDIMENTI/PROCESSI</b>	<b>DECLARATORIA DEI RISCHI</b>	<b>ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE</b>	<b>PRIORITÀ' DI INTERVENTO (A, B, IN ATTO)</b>	<b>DIRETTORE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA</b>
E.1	<b>Poteri sostitutivi</b>	Abuso nell'esercizio dei poteri sostitutivi al fine di impedire/limitare in modo improprio l'azione delle strutture competenti	<b>ALTO</b>	Puntualizzazione dei presupposti per l'esercizio del potere; previsione di modalità di ricorso interno nell'ottica di una verifica interna dei poteri esercitati.	<b>B</b>	Tutte le aree
E.2	<b>Attuazione dell'indirizzo politico</b>	Abuso nell'esercizio del potere di indirizzo politico da parte degli amministratori senza garantire la separazione fra funzione di indirizzo e di gestione	<b>ALTO</b>	Puntualizzazione della suddivisione delle competenze; efficace comunicazione esterna verso gli utenti/enti esterni; mancata ratifica di atti non aventi copertura finanziaria	<b>B</b>	Tutte le aree
E.3	<b>Ricerca e candidatura al finanziamento PNRR. Progettazione, affidamento e gestione dell'intervento. Rendicontazione dei risultati</b>	Elusione delle procedure di affidamento, realizzazione e rendicontazione dei progetti incongruenti con gli scopi del piano, mancato confronto fra più alternative possibili per la scelta degli affidatari. Mancato rispetto dei principi basilari del Piano (DNSH, transizione digitale, transizione ecologica ecc.ra)	<b>ALTO</b>	Creazione di un sistema proceduralizzato di governance interna per la gestione del finanziamento. Utilizzo di check list e modulistica ANAC (PNA 2022) Individuazione all'interno del proprio sito web una sezione, denominata "Attuazione Misure PNRR", articolata secondo le misure di competenza dell'amministrazione, ad ognuna delle quali riservare una specifica sottosezione con indicazione della missione, componente di riferimento e investimento	<b>A</b>	Tutte le aree